

**ISFOL - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI  
LAVORATORI**

**CAPITOLATO TECNICO DEL BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA  
CONCERNENTE SERVIZI DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI: “INDAGINE  
QUALITATIVA SULL’INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO DEI GIOVANI DI  
SECONDA GENERAZIONE”**

***RIF:130/SLP. - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.):5189981BCC***

**1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE**

L'ISFOL – Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori , Corso d'Italia n. 33, 00198 ROMA – Responsabile della Struttura lavoro e professioni: dott. Mario Gatti tel. 06. 85442.462 (e-mail [m.gatti@isfol.it](mailto:m.gatti@isfol.it)). Referente per il progetto dott. Pietro Checcucci tel. 06.85447466 (e-mail [p.checcucci@isfol.it](mailto:p.checcucci@isfol.it)). Referente per la parte procedurale: Dott. Fabio Romito dell'Ufficio Gare e Appalti, Tel. 06.85447626, Fax 06.85447335, E-mail: [f.romito@isfol.it](mailto:f.romito@isfol.it), [ufficio.gareappalti@isfol.it](mailto:ufficio.gareappalti@isfol.it) , sito internet: [www.isfol.it](http://www.isfol.it).

**2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

Oggetto del presente bando è la realizzazione di una indagine qualitativa sui percorsi di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani di seconda generazione (giovani nati in Italia da genitori stranieri, o il cui percorso linguistico e formativo sia avvenuto in Italia), in rapporto ai coetanei di cittadinanza italiana, attraverso interviste in profondità (CAPI) e focus group finalizzati alla identificazione e analisi degli elementi di forza e debolezza.

**3. OBIETTIVI E METODOLOGIA**

I giovani stranieri di Seconda Generazione, ossia i giovani nati in Italia da genitori non italofoeni (Generazione 2) o che sono nati all'estero ma hanno iniziato il percorso di studi nelle scuole italiane, si possono configurare come il paradigma del grado di integrazione, e di converso di accoglienza, delle popolazioni straniere in Italia. Nonostante ciò non è semplice quantificare il numero di minori e giovani adulti appartenenti a questa tipologia sia per difficoltà statistiche sia per difficoltà di definizione. Si tratta, tuttavia, di una realtà ormai strutturale del nostro paese, infatti nella scuola dell'infanzia il 75% dei bambini stranieri è nato in Italia.

I dati Istat relativi alla popolazione straniera residente registrano oltre 4 milioni di individui residenti in Italia, nel Censimento 2011. Di questi, oltre un milione (1.027.932) ha un'età compresa fra 0 e 19 anni. Difficile quantificare il peso dei minori nati in Italia o arrivati in Italia entro i 6 anni ma è plausibile, in base ai dati Istat delle precedenti rilevazioni, ipotizzare che la metà dei minori stranieri residenti in

Italia è anche nata in Italia. Infatti il fenomeno demografico è in continua e incessante crescita, ogni anno circa 650.000 alunni stranieri iniziano la scuola in Italia (circa il 10% sulla popolazione totale).

I giovani stranieri di Seconda Generazione sono, seppur un segmento ancora poco conosciuto nel panorama degli studi connessi all'immigrazione, anche un fenomeno demograficamente in ascesa sul quale è importante concentrare le nuove analisi.

La domanda euristica della ricerca è: a fronte di una parità nel percorso scolastico come divergono, se divergono, i percorsi lavorativi dei giovani di seconda generazione rispetto ai loro coetanei italiani?

L'obiettivo dell'indagine è generale e molto ampio: fornire ai policy makers dati, informazioni e indicazioni su un segmento di popolazione giovanile in forte crescita, caratterizzato da problematiche e potenzialità specifiche di accesso e permanenza nel mercato del lavoro.

Gli Obiettivi specifici della ricerca qualitativa sono relativi all'identificazione delle criticità e dei punti di forza dei percorsi di inserimento lavorativo dei G2. Saranno, inoltre, effettuati focus su: background familiare e culturale, percorsi di istruzione e formazione, percorsi di orientamento, elementi di motivazione, canali di inserimento, figure di mediazione, reti di supporto, settori economici privilegiati, profili professionali prevalenti, elementi di pregiudizio, tenendo conto anche di un'ottica di genere.

La Metodologia sarà partecipata, in particolare nella fase di progettazione esecutiva, è prevista la costruzione degli strumenti di rilevazione sul campo e di verifica dei risultati, con il coinvolgimento di referenti di organismi pubblici e privati, esperti in ambito G2.

Nella fase di indagine sul campo, da realizzare su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle concentrazioni etniche e delle vocazioni economiche delle quattro macroaree geografiche del Paese (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole), saranno utilizzati i principali strumenti di ricerca qualitativa in profondità, quali interviste in presenza e focus group.

Le attività della linea dedicata alle G2 nel suo insieme, sono in stretto collegamento con la rilevazione quantitativa "Transizioni Scuola-Lavoro" e con la rilevazione web Pari Opportunità.

### **3.1. SPECIFICHE TECNICHE**

L'indagine sarà articolata nelle seguenti fasi:

- A. Fase di consultazione, con la realizzazione di interviste a testimoni privilegiati per la condivisione delle ipotesi alla base dell'indagine e del piano di ricerca.
- B. Progettazione partecipata per l'identificazione degli ambiti specifici di rilevazione e la costruzione condivisa degli strumenti di indagine, con esperti e stakeholder.
- C. Interviste *de visu* con metodo CAPI (Computer Assisted Personal Interview) per la rilevazione delle esperienze di accesso al lavoro (ricerca lavoro e inserimento) vissute da giovani di seconda generazione, attraverso la somministrazione del questionario semistrutturato elaborato in forma partecipata nella fase B.
- D. Focus group di confronto, verifica e approfondimento delle tematiche trasversali prioritarie emerse dalle interviste CAPI.

- E. Workshop di condivisione dei risultati con gli esperti e stakeholder già coinvolti nella fase B.
- F. Diffusione dei risultati con l'elaborazione e pubblicazione di un Research paper.

Le fasi A-B-C-D-E saranno realizzate con il supporto dell'Organismo aggiudicatario, con le modalità di realizzazione del servizio specificate al paragrafo 3.3, mentre la fase F di diffusione dei risultati sarà curata direttamente dall'Isfol.

### **3.2 GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO**

Per la fornitura in oggetto l'Organismo aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche, logistiche ed umane tali che garantiscano l'esecuzione dei lavori nei modi e nei tempi prestabiliti.

Per quanto riguarda le risorse organizzative, tecniche e logistiche l'Organismo dovrà garantire, per l'intero periodo di esecuzione dei lavori, una dotazione pari o superiore, in qualità e quantità, a quella indicata in sede d'offerta.

Per quanto concerne le risorse umane, l'Organismo si impegna ad utilizzare, per le attività previste dalla fornitura in oggetto, risorse in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta. Le risorse professionali dovranno avere requisiti non inferiori a quelli descritti nel presente Capitolato.

L'ISFOL si riserva di ricusare eventuali risorse dell'Organismo aggiudicatario ritenute non idonee; in questo caso, l'Organismo si impegna a sostituirle entro il termine massimo di 2 gg. lavorativi.

L'Organismo aggiudicatario dovrà documentare il profilo delle persone che saranno effettivamente impegnate nel progetto mediante curriculum vitae in formato europeo.

L'Organismo aggiudicatario dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali:

#### Capo progetto e responsabile scientifico

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un capo progetto con funzioni di coordinamento e responsabilità scientifica delle attività. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo socio-economico a livello universitario e almeno 15 anni di esperienza comprovata in attività di indagine quali-quantitativa in ambito socio-economico. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

#### Facilitatore

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un esperto facilitatore. Tale figura dovrà avere una formazione sociale o psicologica a livello universitario, comprovate competenze di progettazione partecipata con l'utilizzo delle metodologie comunitarie più diffuse (PCM, GOOP) e almeno 10 anni di esperienza nella facilitazione dell'interazione tra attori istituzionali e partecipanti ai gruppi di lavoro.

#### Ricercatori

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare almeno 4 ricercatori da impegnare nella rilevazione in oggetto, così da poter assicurare l'esecuzione dell'indagine nei tempi e nei modi stabiliti. Tali figure dovranno avere una formazione socio-economica e almeno 5 anni di comprovata esperienza in attività di ricerca qualitativa sul campo.

Le competenze richieste dovranno essere opportunamente documentate, se necessario l'ISFOL potrà richiedere di visionare tale documentazione.

A ciascun ricercatore dovrà essere assegnato univocamente un codice identificativo che dovrà essere mantenuto nel corso dell'indagine.

### Esperto informatico

L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile informatico che curerà la creazione e l'implementazione del database per l'indagine CAPI. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo informatico, con almeno 8 anni di esperienza comprovata nella progettazione, costruzione, messa in esercizio e manutenzione di data base quali-quantitativi. Tali esperienze dovranno essere opportunamente documentate.

## **3.3 MODALITA' RICHIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

All'avvio delle attività, l'Organismo Aggiudicatario dovrà organizzare almeno una giornata di *briefing* presso l'Isfol (che garantirà la disponibilità dei locali) con tutto il gruppo di ricerca per condividere, sia le finalità e i modi di operare del committente, sia gli obiettivi e i risultati attesi dell'indagine.

Successivamente, dovrà supportare la realizzazione dell'indagine nelle sue diverse fasi, svolgendo le attività richieste nel presente paragrafo, nel rispetto delle modalità sotto indicate.

***Fase A: Consultazione*** - Questa fase è finalizzata a condividere l'impostazione dell'indagine ed i suoi presupposti di base con alcuni testimoni privilegiati che saranno identificati dall'Isfol tra i referenti dei principali organismi pubblici e privati che intervengono nell'ambito delle politiche giovanili e dell'immigrazione.

La traccia di intervista ai testimoni privilegiati sarà predisposta dall'Isfol.

All'Organismo Aggiudicatario spetterà:

- la somministrazione dell'intervista ad almeno cinque testimoni privilegiati;
- la trascrizione e l'analisi delle interviste;
- la stesura di un report di sintesi che evidenzia i principali elementi di criticità evidenziati ed eventuali indicazioni per una maggiore efficacia nella realizzazione delle fasi successive, in particolare in relazione alla programmazione e organizzazione delle interviste e dei focus group.

***Fase B: Progettazione Partecipata*** - Questa fase è finalizzata alla costruzione condivisa degli strumenti di rilevazione, attraverso l'identificazione degli ambiti specifici di rilevazione e di approfondimento qualitativo, con stakeholder ed esperti.

L'Isfol si occuperà di identificare circa 15 esperti e stakeholder da coinvolgere in un Tavolo di Progettazione Partecipata e garantirà la disponibilità dei locali per la realizzazione degli incontri.

L'Organismo Aggiudicatario dovrà:

- provvedere all'organizzazione operativa degli incontri, sostenendo le eventuali spese di rimborso per i partecipanti provenienti da fuori Roma e del servizio catering per gli incontri che si protrarranno per l'intera giornata;
- facilitare minimo un incontro del Tavolo di Progettazione Partecipata finalizzato ad identificare in modalità condivisa gli ambiti di rilevazione e i criteri di coinvolgimento dei partecipanti;
- analizzare i risultati dell'incontro ed elaborare, sotto la supervisione dell'Isfol, la bozza della struttura del questionario semistrutturato per le interviste CAPI e di griglia per la conduzione dei focus group;

- facilitare un incontro di restituzione al Tavolo di Progettazione Partecipata per la condivisione delle bozze degli strumenti di indagine;
- elaborare e consegnare all'Isfol una relazione sulla Progettazione Partecipata, con allegati gli strumenti di rilevazione definitivi messi a punto (traccia di questionario, questionario elettronico, ecc.), con la supervisione dell'Isfol, sulla base delle indicazioni emerse nell'incontro di restituzione.

**Fase C: Interviste CAPI** - In questa fase saranno realizzate delle interviste *de visu* a giovani di seconda generazione per la rilevazione degli elementi caratterizzanti, sotto il profilo qualitativo, i loro percorsi di istruzione/formazione e accesso al mercato del lavoro, evidenziando le differenze percepite rispetto ai coetanei italiani e tenendo anche in considerazione un approccio di genere.

L'Organismo aggiudicatario dovrà:

- organizzare una giornata di *briefing* presso l'Isfol (che garantirà la disponibilità dei locali) con il responsabile di progetto e i 4 ricercatori, finalizzata a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di rilevazione, analizzandone la struttura, condividendo il significato e gli obiettivi di ogni singola domanda, nonché la corretta esecuzione dell'intervista, le modalità comportamentali da tenere con l'intervistato, le strategie da attivare per convincere gli intervistati reticenti a collaborare;
- somministrare il questionario elaborato nella fase B ad almeno 100 giovani di seconda generazione, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, residenti in tutto il territorio nazionale e rappresentativi delle etnie maggiormente presenti nelle principali macroaree del Paese (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole);
- elaborare un report sulle interviste che sintetizzi le principali evidenze emerse.

In sede di presentazione della proposta l'aggiudicatario dovrà esplicitare le modalità di coinvolgimento dei soggetti da intervistare ed i criteri di ripartizione per etnia e territorio.

**Fase D: Focus Group** – Questa fase è finalizzata a verificare e approfondire le principali problematiche emerse dalle interviste *de visu* con gruppi omogenei di soggetti, direttamente o indirettamente coinvolti dal tema oggetto dell'indagine (giovani G2 e loro familiari, referenti di Istituzioni, servizi e parti sociali).

Dovrà essere realizzato un minimo di tre focus group, di cui almeno uno con rappresentanti del target oggetto della ricerca, differenziati per composizione e per localizzazione geografica.

L'Organismo aggiudicatario dovrà:

- concordare con Isfol la composizione e la localizzazione dei gruppi; la decisione finale rispetto a questi punti sarà presa da Isfol;
- identificare e attivare i canali attraverso i quali contattare i soggetti da coinvolgere nei focus group;
- provvedere all'eventuale rimborso dei partecipanti qualora necessario o richiesto;
- organizzare operativamente gli incontri (logistica, attrezzature, catering);
- condurre i focus group sulla base della traccia elaborata in forma partecipata nella fase B e con la supervisione dell'Isfol;
- provvedere alla registrazione e alla trascrizione integrale dei focus group;
- elaborare un rapporto finale che sintetizzi le principali evidenze emerse.

In sede di presentazione della proposta l'Aggiudicatario dovrà formulare una ipotesi *ex ante* dei possibili canali da attivare per il coinvolgimento dei partecipanti e dei criteri che intende seguire per la composizione dei gruppi.

Tali ipotesi saranno verificate con Isfol in fase di realizzazione dell'indagine, tenendo conto anche delle indicazioni emerse dalle fasi precedenti.

**Fase E: Workshop** – Il workshop costituirà un'occasione di condivisione e discussione dei risultati dell'indagine con gli esperti e stakeholder già coinvolti nella fase B, anche al fine di identificare, con modalità partecipata, suggerimenti ed elementi strategici utili ai policy makers nell'ambito dell'integrazione sociale e dell'occupazione giovanile.

L'Isfol si occuperà di convocare gli esperti e gli stakeholder già coinvolti nella fase B e garantirà la disponibilità dei locali per la realizzazione degli incontri.

L'Organismo Aggiudicatario dovrà:

- provvedere all'organizzazione operativa dell'incontro, sostenendo le eventuali spese di rimborso per i partecipanti provenienti da fuori Roma e del servizio catering;
- predisporre, con la supervisione dell'Isfol, i materiali per la presentazione dei risultati e per il lavoro di gruppo;
- facilitare l'incontro e registrare i lavori;
- analizzare i risultati dell'incontro ed elaborare una relazione che evidenzi le principali indicazioni emerse.

### **3.4 PRODOTTI DA CONSEGNARE**

L'organismo aggiudicatario si impegna a consegnare all'Isfol:

- la trascrizione delle interviste ai testimoni privilegiati;
- un Report di sintesi sulle interviste ai testimoni privilegiati;
- una Relazione sulla progettazione partecipata;
- il Questionario elettronico per le interviste CAPI;
- il Database in .xls contenente le interviste CAPI;
- la trascrizione delle interviste in .doc;
- la traccia di conduzione dei focus group;
- l'elenco dei soggetti coinvolti nelle CAPI;
- un Report di sintesi sui risultati delle interviste CAPI;
- l'elenco dei partecipanti ai focus group;
- la trascrizione dei focus group;
- un Report di sintesi sui risultati dei focus group;
- una Relazione sul workshop di condivisione dei risultati finali.

### **3.5 TEMPI DI REALIZZAZIONE**

L'aggiudicatario dovrà completare le attività oggetto della prestazione entro 10 mesi dalla data di stipula del contratto, secondo la seguente tempistica:

- entro i primi tre mesi, le attività relative alle fasi A e B;
- entro i successivi quattro mesi (entro 7 mesi dalla stipula), le attività relative alla fase C;
- entro la scadenza del contratto (entro 10 mesi dalla stipula), le attività relative alle fasi D ed E.

L' ISFOL si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., di affidare, al prestatore di servizi aggiudicatario, la ripetizione anche parziale di servizi analoghi indicati nel presente appalto per un periodo non superiore ad ulteriori 10 mesi e per un importo non superiore a quello di aggiudicazione.

Ai sensi di quanto previsto dal suddetto art. 57, comma 5, del Decreto Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento dei nuovi servizi, consistenti nella ripetizione anche parziale di servizi analoghi, potrà avvenire nei 3 anni successivi alla stipula del contratto originario.

#### **4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio italiano.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'ISFOL di cui al punto 1 del presente capitolato.

#### **5. REFERENTI TECNICI RESPONSABILI DELL'ISFOL**

Il RUP dell'ISFOL è il Dott. Mario Gatti, responsabile del progetto "Analisi di target specifici del mercato del lavoro" (tel. 06/85447462; e-mail [m.gatti@isfol.it](mailto:m.gatti@isfol.it)), coadiuvato dal Referente per il progetto dott. Pietro Checcucci tel. 06.85447466 (e-mail [p.checcucci@isfol.it](mailto:p.checcucci@isfol.it)).

#### **6. RESPONSABILI DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO**

L'organismo aggiudicatario, entro 15 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'ISFOL una persona a cui verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con l'aggiudicatario, i cui requisiti professionali sono specificati al punto 3.2 - "*Gruppo di lavoro minimo*".

#### **7. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'**

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di **Euro 80.000,00 oltre IVA.**

Tale importo si intende comprensivo del costo relativo alla sicurezza ex art. 86, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che, data la natura e le modalità di svolgimento delle prestazioni, sono quantificabili in € 0.

Nella suddetta quantificazione sono comprese anche le "interferenze" (come previsto dal nuovo comma 3 dell'art. 7 del D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 696 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 123 del 3 Agosto 2007, nonché dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Il prezzo offerto si intende fissato dal prestatore di servizi concorrente in base a calcoli e valutazioni di sua propria ed assoluta convenienza, onnicomprensivo e pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed indipendente da qualunque eventualità.

Il prestatore di servizi aggiudicatario sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta

dallo stesso dovuto e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso allo stesso così corrisposto.

Il contratto con il prestatore di servizi aggiudicatario avrà durata 10 (dieci) mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

## **8.SERVIZI ANALOGHI**

Per SERVIZI ANALOGHI si intendono attività di ricerca sociale, preferibilmente attività di ricerca qualitativa sul campo rivolte alle popolazioni più lontane o a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, preferibilmente giovani e immigrati.

In caso di offerta presentata da PRESTATORI DI SERVIZI TEMPORANEAMENTE RAGGRUPPATI, ciascun prestatore di servizi dovrà dimostrare, A PENA DI ESCLUSIONE (in quanto elemento essenziale ai sensi dell'art.46 c.1 bis del D.Lgs 163/2006) il possesso pro quota dei suddetti servizi analoghi: la capogruppo mandataria dovrà dimostrare il possesso di almeno 2 (due) servizi analoghi; la/e mandante/i dovranno dimostrare il possesso di almeno 1 (uno) servizio analogo.

## **9.PRESTAZIONI PRINCIPALE E SECONDARIA**

Prestazione principale: interviste in presenza con metodologia CAPI e focus group.

Prestazione secondaria: facilitazione dei tavoli di progettazione partecipata e del workshop di condivisione dei risultati finali.

In caso di presentazione di offerta da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi di tipo verticale, così come indicato all'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si sottolinea che le **ATTIVITÀ PRINCIPALI** dovranno essere realizzate dalla società capogruppo per una quota non inferiore al 60%, mentre le **ATTIVITÀ SECONDARIE** dovranno essere realizzate dalla/e società mandante/i per una quota non inferiore al 20%

## **10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – Offerta tecnica”**

Nella busta “B - Offerta tecnica” devono essere contenute le proposte relative all’offerta tecnica, presentate nelle forme ritenute più opportune, tenendo conto dei contenuti specifici del servizio illustrati ai punti 2 e 3 del presente capitolato tecnico.

Tali proposte, sulle quali si basa la valutazione dell'offerta tecnica, potranno essere relative a:

- *Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi*
- *Qualità, ed attinenza dei servizi e dei prodotti proposti*
- *Organizzazione del gruppo di lavoro*

**L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro, indicato al punto n 3), deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto da inserire nella Busta B -**

## Offerta tecnica.

L'intero contenuto dell'offerta tecnica deve essere predisposto anche su supporto informatico (CD-ROM/DVD) ed inserito all'interno della Busta B

L'operatore economico che presenta offerta (ovvero, in caso di RTI, ciascun appartenente al raggruppamento) dovrà inoltre inserire sul CD-ROM/DVD un sintetico curriculum/brochure della società.

### **11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L'ISFOL ha facoltà di procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'ISFOL ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente disciplinare.

La procedura di aggiudicazione è quella stabilita dall'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 163/06 con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzione dei punteggi di seguito indicati. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

**A) QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA** (massimo 80 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

<b>CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE</b>	<b><i>Punteggio massimo</i></b>
<b>1. Modalità di realizzazione dei servizi e proposte migliorative</b>	<b>20</b>
1.1 Qualità della metodologia proposta per l'organizzazione, la pianificazione, lo svolgimento e il monitoraggio delle attività, anche aggiuntive, in coerenza con quanto disposto dal presente capitolato;	15
1.2 Disponibilità di un gruppo di lavoro con risorse umane aggiuntive o quantitativamente superiori in coerenza con il piano di realizzazione;	5
<b>2. Qualità ed attinenza dei servizi e dei prodotti proposti</b>	<b>40</b>
2.1 Attinenza dei servizi e prodotti proposti in funzione delle effettive esigenze dell'ISFOL;	10
2.2 metodologie e strumenti adottati per garantire la realizzazione e la qualità dei risultati delle attività preparatorie (giornate di briefing e fase di consultazione);	5
2.3 criteri di individuazione dei canali per il coinvolgimento dei partecipanti ai focus group e per garantire la qualità dei focus group;	10
2.4 metodologie e strumenti adottati per il coinvolgimento degli intervistati e per	10

garantire la qualità delle interviste;	
2.5 metodologie e strumenti adottati per garantire la realizzazione e la qualità delle fasi a partecipazione allargata (progettazione partecipata e workshop)	5
<b>3. Qualificazione del gruppo di lavoro</b>	<b>20</b>
3.1 Caratteristiche professionali del responsabile di progetto;	6
3.2 caratteristiche professionali del facilitatore;	4
3.3 caratteristiche professionali dei ricercatori;	6
3.4 caratteristiche professionali del responsabile informatico;	4

**Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.**

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;
- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione Giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

**B) OFFERTA ECONOMICA** (max 20 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 20 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 20 \times P_{\min}/P_{\text{off}}$$

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P<sub>min</sub> = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P<sub>off</sub> = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

**12. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'ISFOL sulla base delle fatture emesse dal prestatore di servizi aggiudicatario, dopo l'acquisizione del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (tre mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e dei rapporti sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dal prestatore di servizi aggiudicatario secondo le modalità di seguito indicate:

- prima tranche pari al 20% a conclusione delle fasi A e B previo espletamento delle seguenti attività: interviste ad almeno 5 testimoni privilegiati (report con allegata la trascrizione delle interviste); realizzazione di almeno un incontro di progettazione partecipata e un incontro di restituzione (relazione sulla progettazione partecipata; traccia di questionario elettronico; traccia di focus group);
- seconda tranche pari al 40% a completamento della fase C, previa realizzazione di almeno 100 interviste CAPI (elenco soggetti intervistati) con consegna della trascrizione delle interviste (in formato .doc) e del database (in formato .xls) e del relativo Report di sintesi;
- saldo pari al 40% a completamento delle fasi D ed E, previa realizzazione di almeno tre focus group e del workshop di condivisione dei risultati, con la consegna dell'elenco dei partecipanti ai focus group, della trascrizione dei focus group, del relativo report di sintesi e di una relazione sul workshop.

### 13. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

*Tabella delle Penalità*

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggetto a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna del/i rapporto/i intermedio/i e finale secondo il timing previsto	EURO 200,00 al giorno	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta ed inserite in contratto	EURO 10.000,00 a evento	0	1

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'ISFOL per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "*Massimo di inadempienze consentite*" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'ISFOL avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'ISFOL si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.